



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPAV – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE INDUSTRIA
OPZIONE PRODUZIONI AUDIOVISIVE

Tema di: LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E
COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

Un mattino, al risveglio da sogni inquieti, Gregor Samsa si trovò trasformato in un enorme insetto. Sdraiato nel letto sulla schiena dura come una corazza, bastava che alzasse un po' la testa per vedersi il ventre convesso, bruniccio, spartito da solchi arcuati; in cima al ventre la coperta, sul punto di scivolare per terra, si reggeva a malapena. Davanti agli occhi gli si agitavano le gambe, molto più numerose di prima, ma di una sottigliezza desolante.

«Che cosa mi è capitato?» pensò. Non stava sognando. La sua camera, una normale camera d'abitazione, anche se un po' piccola, gli appariva in luce quieta, fra le quattro ben note pareti. Sopra al tavolo, sul quale era sparpagliato un campionario di telerie svolto da un pacco (Samsa faceva il commesso viaggiatore), stava appesa un'illustrazione che aveva ritagliata qualche giorno prima da un giornale, montandola poi in una graziosa cornice dorata. Rappresentava una signora con un cappello e un boa di pelliccia, che, seduta ben ritta, sollevava verso gli astanti un grosso manicotto, nascondendovi dentro l'intero avambraccio.

Gregor girò gli occhi verso la finestra, e al vedere il brutto tempo - si udivano le gocce di pioggia battere sulla lamiera del davanzale - si sentì invadere dalla malinconia. «E se cercassi di dimenticare queste stravaganze facendo un'altra dormitina?» pensò [...]

F. Kafka “*La metamorfosi*” (traduzione di Emilio Castellani)

Il candidato immagini di dover adattare per il grande schermo l'inquietante *incipit* de “La metamorfosi” di F. Kafka restituendo nella trasposizione in linguaggio audiovisivo l'atmosfera surreale mirabilmente evocata dalle parole utilizzate dal grande scrittore, ed eventualmente introducendo, se lo ritiene opportuno, elementi nuovi rispetto al testo. Più specificamente:

- Individui il *concept* intorno al quale orchestrare le scelte relative alla “messa in scena” (organizzazione dei materiali plastici in vista della ripresa, illuminazione e tono fotografico, ambienti, arredi, attori ecc.), alla “messa in quadro” (scelta tagli delle grandezze scalari dei campi e dei piani, posizione della M.D.P., sua distanza apparente e reale dal soggetto ripreso, inclinazione, scelta delle ottiche utilizzate, composizione dell'inquadratura ecc.), alla “messa in serie” (organizzazione delle singole inquadrature nella successione operata in sede di montaggio).
- Descriva le operazioni relative alla riproduzione, alla produzione e alla post produzione e i profili delle figure professionali impegnate nelle rispettive fasi di realizzazione.
- Definisca, il più possibile dettagliatamente, il fabbisogno tecnico necessario in rapporto alle scelte operate in sede di progettazione.

Durata massima della prova – prima parte: 6 ore.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.